



TEATRO ELISEO. Is Mascareddas "Venti contrari" apre Anima international

67052

Al via la stagione autunnale di Sardegna Teatro all'Eliseo di Nuoro con l'Anima international festival dedicato al teatro di figura. Il sipario si apre domani (ore 21) con

lo spettacolo "Venti Contrari" della compagnia di burattini e marionette "Is Mascareddas". Si tratta di un omaggio a Giuseppina e Albina Coroneo, artiste-artigiane cagliaritanne. Lo spettacolo sarà replicato venerdì: alle 11 e alle 21.

La programmazione, curata da Sardegna Teatro con Is Mascareddas, prosegue sabato (ore 11) con lo spettacolo "Areste Pagandòs e i Giganti". Sempre sabato, ma alle 21, at-

teso Horacio Peralta. Artista argentino tra i più geniali del panorama mondiale, sarà in scena con "Il Burattinaio - El Titiritero". Domenica (18.30) sarà invece la volta delle statue moventi, policrome e oranti di Patrizio Dall'Argine col progetto "Leonce und Lena".

Oltre agli spettacoli previsto un incontro sulle opportunità del teatro di figura. Appuntamento sabato (ore 12, casa Manconi) con Horacio Peralta e Patrizio Dell'Argine. (m.a.)



Tango glaciale reloaded 2018, regia di Mario Martone

LA RASSEGNA DA DOMANI AL MASSIMO DI CAGLIARI CON SPETTACOLI FINO AL 9 DICEMBRE

Dieci ballate per dieci città ed è subito Autunno Danza

Spiega osservare che le due principali rassegne di danza contemporanea che da anni si svolgono a Cagliari, Find e Autunno Danza (annunciato ieri), partano lo stesso giorno e alla stessa ora: domani alle 21. Da tempo non ci sono più i numeri del passato in termini di pubblico (salvo l'arrivo di qualche grosso nome internazionale capace di riempire i teatri), ci si domanda a chi giovi questa concomitanza: di certo, non a quanti amano l'arte di Tersicore. Un dialogo tra chi allestisce le due vetrine coreutiche più importanti del capoluogo e anche della Sardegna, avrebbe evitato tutto ciò e a goderne sarebbero stati in primo luogo gli appassionati, chiamati a scegliere e, per forza di cose, a dividersi.

ANA P. A inaugurare Autunno Danza, organizzata da Momi Falchi e Tore Muroi, giunta alla ventiquattresima edizione, in programma fino all'8 dicembre, è la danzatrice-performer brasiliana Ana P, in arrivo domani sul palco del Teatro Massimo (luogo che accoglie tutti gli eventi), con lo spettacolo "Le tour du monde des danses urbaines en dix villes": campionario di danze urbane raccolte in dieci città del mondo, che viene replicato il giorno seguente per le scuole (9.30 e 11.30). Il 13, il testimone della rassegna passa invece nelle mani di Jacopo Jenna, prima, e Mario Martone, dopo. Nella saletta M3, il fiorentino Jenna, danzatore, coreografo, performer e videomaker, presenta alle 20 "Come as you are", lavoro che da qualche anno porta in giro con la complicità del chitarrista Luca Scapellato, e che mutua il titolo da una celebre canzone dei Nirvana. Alle 21, nella sala principale, c'è "Tango glaciale reloaded", riallestimento di un titolo cult firmato dal regista napoletano nei primi anni Ottanta con il gruppo Falso Movimen-

to, a quei tempi portato in scena da Tomas Arana, Licia Maglietta Renzi, al posto dei quali oggi troviamo Jozef Gjura, Giulia Odetto, Filippo Porro, protagonisti in una rivisitazione curata da Anna Redi e Raffaele di Florio, nell'ambito del progetto Reconstruction Italian Contemporary, ideato da Marinella Guatterini per recuperare e riproporre lavori storici che hanno attraversato gli anni Ottanta e Novanta. Anche questo, in replica il giorno seguente. Qualche giorno di pausa, e il 20 e 21 si riparte con l'assolo di Anna Maria Ajmone, "Trigger" (grilletto, causa scatenante): un'indagine introspettiva che parte da nuclei di movimento già stabiliti.

FRANCESCA FOSCARINI. Il 26 e 27 l'attenzione si sposta su Francesca Foscarini che Autunno Danza ha ospitato spesso negli ultimi anni. "Vocazione dell'asimmetria", è il titolo della pièce proposta in duo con Andrea Martini. Il 31 ottobre e il primo novembre, un'altra coppia, formata questa volta da Igor&Moreno, con il futuristico "A room for all ours tomorrows", mentre il 3 e 4 è il

turno di Alessandro Sciarro e Dewey Dell, in orari differenti. Danzatore marchigiano la cui ricerca si è focalizzata da anni sulla rotazione, Sciarro, sbarca in città con "Chroma- Don't be frightened of turning the page", tappa conclusiva del progetto Turning, che per un'ora dà vita a un rapporto ipnotico tra il pubblico e il danzatore, capace per un'ora di non perdere mai l'equilibrio. Dell propone due piccole coreografie; "I am whitin" e "I am whitout". Il 9 e 10 ritorna Sara Marasso, altra habituée come Foscarini, alle prese pure lei con una pièce in duo, "No comfort zone", offerta con Stefano Rizzo. Un focus sull'interazione tra linguaggi differenti come danza e musica, dove movimento e suono vengono pariteticamente scomposti e ricomposti. Altri appuntamenti: Gyohei Zaitzu con "Enfin comme une fleur", 16 e 17, Abbondanza e Bertoni (pure loro presenza costante) con "La morte e la fanciulla", 29, Carovana S.M.I., "Carte d'imbarco", 1°8 e 9 dicembre.

Carlo Argiolas
RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Lirico di Cagliari è andato ieri sera in scena il pastiche dapontiano in partenza per New York

L'ape musicale, delizioso omaggio all'opera

Prendete quattro teatranti bislacchi e una drammaticissima cantante lirica, e affidatele a un autore geniale. Se il suo nome è Lorenzo Da Ponte, ne verrà fuori un pasticcio delizioso, una raffinata presa in giro del mondo dell'opera. È "L'ape musicale", il collage del librettista della trilogia mozartiana, che ha esordito in anteprima ieri al Lirico di Cagliari tra molti applausi e ancora oggi (alle 20.30) sarà di scena a prezzi popolarissimi, prima della partenza per New York, dove debutterà il 15 e il 17. Ad attendere l'opera, che esordì al Park Theatre nel 1830, la Low Library della Columbia University. Proprio pensando al luogo che la ospiterà, il regista Davide Garattini Raimondi ha trasformato la platea in una sorta di rotonda che abbraccia la scena. Con i cantanti che spuntano da dove meno te l'aspetti e occupano con la loro allegria file e corridoi.

Un omaggio all'opera italiana, a Rossini, Cimarosa (ma non solo loro), alla musica, che è gioco, sa vestire il nero rigoroso dell'orchestra e del coro, e i colori matti dei cinque solisti. Ride di sé stessa, e se lo può permettere.

In breve, "L'ape musicale" racconta l'arrivo a Manhattan di una famosa cantante italiana, Lucinda (Salome Jicia). Intorno a lei quattro improbabili personaggi chiamati a cucirle addosso un recital: il poeta Mongibello (Daniele Terenzi), l'impresario teatrale Don Nibbio (Pierluigi Dilengite), il cantante Narciso (Patrick Kabongo), il musicista Don Canario (Vassilis Kavayas). Ne vien fuori

una divertente storia nella storia (la cantante che arrivava dall'Europa era in realtà Giulia Da Ponte, nipote del Nostro), un collage di arie che è un godimento per le orecchie e il cervello. Dall'Ouverture del "Tancredi" a "Nostra patria è il mondo intero" dal "Turco in Italia", da "Semiramide" a "Cenerentola". Un'ora e mezzo di musica e di parole, un'esaltazione dell'idioma italico che si fa armonia.

Il pastiche dapontiano (affidato dal Lirico alla ricostruzione del musicologo Francesco Zimei) non è sconosciuto al pubblico cagliaritano. Non a quello che la scorsa estate ebbe modo di apprezzarlo al Civico di Castello, e poi in decentramento. Allora, la stagione suggerì un'ambientazione giocata su climi poetteschi. Nell'allestimento attuale, nulla di tutto questo. Soltanto la verve (e la bravura) dei solisti, il loro saper giocare con qualunque foglio di carta gli capiti per mano. Sul palco, quaranta professori d'orchestra (al fortépiano Giancarlo Salari) e ai lati venti coristi. Direttore Donato Renzetti, maestro del coro Donato Sivo. Manca, rispetto alla scorsa estate, il prologo musicale "Bridges", composto da Antonio Marcotullio. Il resto c'è tutto. E c'è, su tutto, la bellezza di un bizzarro, efficace omaggio all'Italia, all'America, a Da Ponte, e a Rossini. Oggi e domani alle 11 matinée per le scuole.

Maria Paola Masala
RIPRODUZIONE RISERVATA



A dirigere l'orchestra
Donato Renzetti
Oggi le repliche



L'ape musicale (PRIMO TOLU)